

Cos'hai in mano? (parte 1)

Schema riassuntivo del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

Esodo 3:1-7 e 4:1-3

Ci sono i due interrogativi importantissimi presenti nella Bibbia: Salvezza e amministrazione di ciò che Dio ci ha affidato.



Il bastone rappresentava per Mosè almeno 3 cose:

- 1) Rappresentava la sua identità
- 2) Era un simbolo del suo sostentamento. **Proverbi 12:10**
- 3) Rappresentava anche la sua influenza.

Quali sono le cose specifiche che Dio ha messo nelle tue mani?

Romani 8:19

Cos'hai tra le mani.....o, ancora meglio, come stai utilizzando quello che ti è stato affidato?

Matteo 25:14-30 La parabola dei talenti. Un riassunto succinto di questa parabola potrebbe essere *"Se non usi i talenti che hai li perdi"*.

Mia esperienza personale e conversazione col past. Giovanni Traettino

Esempio dei VeriAmici (e della Chiesa) e di come sono andate avanti le cose (affitti, momenti di crisi, critiche, mancanza di risultato, ecc.)

Se Dio dovesse agire attraverso le persone perfette (!!) sapete cosa riuscirebbe a fare?NIENTE!!!! Perché non esistono persone perfette!!

"Puoi esporti a questo dolore e permettere che ti entri in profondità oppure puoi scrollartelo di dosso e continuare la tua vita come se tutto dovesse ruotare intorno a te e ai tuoi bisogni."

Esempio del cambio della moneta.

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Quali sono i doni e le abilità principali che hai....insomma... cos'hai nelle mani?
- 2) Come li stai usando?
- 3) In questo nuovo anno come posso mettere al servizio di Dio i miei doni e le mie abilità?

Cos'hai in mano? (parte 1)

Messaggio completo

Esodo 3:1 In quel tempo Mosè portava al pascolo il gregge di suo suocero Ietro. Una volta condusse il gregge oltre il deserto e arrivò fino all'Oreb, la montagna di Dio. 2Gli apparve allora l'angelo del Signore come una fiamma di fuoco in un cespuglio. Mosè osservò e si accorse che il cespuglio bruciava ma non si consumava. 3Pensò allora di avvicinarsi per rendersi conto meglio di quel fatto straordinario; egli voleva capire perché il cespuglio non veniva consumato dal fuoco. 4Il Signore vide che si era avvicinato per guardare e Dio chiamò dal cespuglio: — Mosè, Mosè! Egli rispose: — Eccomi! 5 Il Signore gli comandò: — Fermati lì! Togliti i sandali, perché il luogo dove ti trovi è terra sacra! 6Io sono il Dio di tuo padre, lo stesso Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe. Mosè si coprì la faccia perché aveva paura di guardare Dio. 7Il Signore aggiunse: — Ho visto le disgrazie del mio popolo in Egitto, ho ascoltato il suo lamento a causa della durezza dei sorveglianti e ho preso a cuore la sua sofferenza.....



.....**4: 1** Mosè rispose al Signore: — Gli Israeliti non mi crederanno e non daranno ascolto alla mia parola; anzi diranno: «Non è vero che ti è apparso il Signore!». 2 Il Signore allora gli disse: — **Che cos'hai in mano?** — Un bastone — rispose Mosè. 3Il Signore gli comandò: — Gettalo a terra! Mosè lo gettò a terra, e il bastone si trasformò in serpente: allora Mosè si tirò indietro spaventato.

Che cos'hai in mano?

Forse non ce ne rendiamo conto, ma questa è la seconda domanda più importante della nostra vita. La prima domanda più importante a cui dobbiamo rispondere a Dio è "*Qual è il tuo rapporto con il mio Figlio Gesù Cristo*"...e spero che tu possa rispondere in modo giusto a questo importantissimo interrogativo....ma dopo aver affrontato nel modo giusto la questione della tua salvezza personale, la domanda più importante che ti si pone davanti ha a che vedere con **l'amministrazione di ciò che hai ricevuto.** "

Che cos'hai in mano?"Questi sono i due interrogativi importantissimi presenti nella Bibbia: **Salvezza e amministrazione di ciò che Dio ci ha dato.**

Ciò che hai nelle mani, di fatto non ti appartiene. C'era prima che tu nascessi e ci sarà quando tu non ci sarai più. Siamo semplicemente chiamati a usare saggiamente ciò che ci è stato affidato durante gli anni che vivremo su questa Terra!

Dio chiese a Mosè "*Che cos'hai in mano?*".

Voglio svelarvi un piccolo segreto. Quando Dio ci fa una domanda non lo fa mai per avere una informazione di cui non era a conoscenza. **Dio sapeva cosa Mosè aveva tra le**

mani ma voleva che Mosè si rendesse conto di ciò che aveva veramente tra le mani!

Allo stesso modo Dio ci pone la stessa domanda chiedendoci *"Ti rendi conto di cosa ti ho messo nelle mani?"*

Mosè rispose al Dio *"un bastone"*. Era un bastone da pastore, probabilmente con un manico ricurvo alla sua estremità.

Dio gli disse: *"**Gettalo a terra**"*.

Conosciamo la storia..... quando lui getta a terra il bastone diventa un serpente vivo. Mentre era nelle sue mani era un pezzo di legno morto; ma quando lo getta a terra diventa qualcosa che ha vita! Poi lo riprende in mano e diventa nuovamente il bastone inanimato di legno che aveva prima.

Cosa significa tutto questo? Voglio svelarvi un altro piccolo segreto. Dio non compie mai alcun miracolo per mettersi in mostra. C'è sempre un serio motivo dietro ogni miracolo. C'è sempre uno scopo e una lezione importante dietro ogni suo miracolo e/o intervento. Era come se Dio stesse dicendo a Mosè: *"Mosè voglio insegnarti qualcosa importante su quello che hai tra le mani. Cos'hai in mano? Un bastone. Gettalo per terra...."* e diventa un serpente. *"Riprendilo in mano"....* e diventa nuovamente un oggetto morto.

Cosa stava cercando Dio di insegnare a Mosè?

Il bastone rappresentava per Mosè **almeno 3 cose**:

1) Rappresentava **la sua identità**; chi lui era. Mosè era un pastore di pecore.

Aveva trascorso i primi 40 anni della sua vita dove gli era stato insegnato che era veramente qualcuno. Poi trascorse altri 40 anni nel deserto dove comprese che, invece, non era nessuno...in modo da vivere gli ultimi 40 anni della sua vita imparando ad essere uno strumento nelle mani di Dio.

Il bastone per Mosè era il simbolo del suo lavoro e della sua identità. Poteva tranquillamente dire *"Io sono un pastore di pecore"*.

2) Non era solo un simbolo della sua identità ma era anche un **simbolo del suo sostentamento** e della sua sopravvivenza. La sua sopravvivenza era legata al gregge di pecore che lui stava curando. In quei tempi non c'erano conti in banca, pensioni, ammortizzatori sociali, ecc.. In quel periodo non esistevano le banche! Tutto il suo benessere e il suo futuro erano legati al gregge di pecore. Potevi vedere subito quanto lui fosse ricco o povero dalla dimensione e dallo stato del suo gregge. I suoi beni e risorse erano in base dimensione e alla salute del suo gregge.

Proverbi 12:10 *Il giusto ha cura dello stato del proprio gregge...*

3) Il bastone rappresentava anche **la sua influenza**. Per cosa usa il bastone un pastore? Lo usa per spostare le pecore da un posto a un altro. Dal punto A al punto B. Con le buone o con le 'cattive'. Il bastone per Mosè era uno strumento per trasmettere la sua influenza.

...e così, quando Dio chiede a Mosè cos'aveva nelle sue mani era come se gli dicesse. *"Voglio che tu comprenda qual è la tua identità; chi sei veramente, quello che tu hai e la tua influenza; cioè come usi quello che hai."*

Permettimi di fare a te la stessa domanda: cos'hai tra le mani?

Quali sono le cose specifiche che Dio ha messo nelle tue mani?

Romani 8:19la creazione aspetta con impazienza la manifestazione dei figli di Dio

Cos'hai tra le mani.....o, ancora meglio, come stai utilizzando quello che ti è stato affidato?

In **Matteo 25:14-30** troviamo la parabola dei talenti. Un riassunto succinto di questa parabola potrebbe essere *"Se non usi i talenti che hai li perdi"*. Tutto questo ha a che vedere col come usi ciò che ti è stato affidato. Cos'hai nelle tue mani?

Esempio delle persone che sono state toccate recentemente dal Signore e di ciò che ci è voluto perché questo succedesse.

Nelle mie manicose positive e cose che non ritengo essere tali.

Mia esperienza personale e conversazione col past. Giovanni Traettino

Esempio dei VeriAmici e di come sono andate avanti le cose (affitti, ecc.)

Se Dio dovesse agire attraverso le persone perfette o estremamente meticolose (!!)

sapete cosa riuscirebbe a fare?NIENTE!!!! Perché non esistono persone perfette o estremamente ordinate (a 360 °)!!

Tornando al mio esempio personale.

"Puoi esporti a questo dolore e permettere che ti entri in profondità oppure puoi scrollartelo di dosso e continuare la tua vita come se tutto dovesse ruotare intorno a te e ai tuoi bisogni." Io voglio permettere che il dolore in te produca qualcosa in me per la gloria di Dio.

Un giorno Gesù decise di aprire le braccia e fare inchiodare le sue mani su una croce e con quel gesto stava dicendo *“Ti amo così tanto....così tanto da sentire dolore per te. Preferisco morire che vivere senza di te”* Questo è il tipo di Salvatore che voglio servire.

Esempio del cambio della moneta.

Continua nel prossimo messaggio